

Settore Ufficio Tecnico

Determinazione n. 362 del 24/11/2021

OGGETTO: ACQUISTO MATERIALE VIVAISTICO- AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA AGRARIA CASTELLARE- Nr. CIG. Z9B33BF16E

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni n. 12 del 9 Luglio 2021 è stato conferito allo scrivente l'incarico di Responsabile del Settore Tecnico dell'Unione dei Comuni della Val di Merse, ai sensi dell'art.109, c.2, D.Lgs n.267/2000;
- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 23 del 30 dicembre 2020 è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023:

VISTI:

- gli artt. 107, 109 c.2 (funzioni del responsabile di servizio) gli artt. 183 e 191 (impegni di spesa) e l'art. 192 (determina a contrarre) , D.Lgs n. 267/2000;
- allegato 4/2 al D.Lgs n.118/2011, principio finanziario applicato alla competenza finanziaria;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento di contabilità;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", e in particolare:

- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- l'articolo 32, fasi del procedimento di affidamento;
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 36, comma 2, lettera a) sugli affidamenti al di sotto di € 40.000,00, per i quali si dispone che si possa procedere "mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici", purché previo utilizzo degli strumenti di acquisto previsti dal codice dei contratti;
- l'articolo 37 comma 1 sulle modalità di affidamento;
- l'articolo 32 comma 14: forma del contratto;

VISTI:

- l'art. 1, comma 130, della L. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), che modifica l'art. 1, comma 450 della l. n. 296/2006, innalzando da 1.000 a 5.000 – IVA esclusa – il limite di importo oltre il quale le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad effettuare acquisti di beni e servizi facendo ricorso al Mercato Elettronico;
- l'articolo 1 del D.L. n.95/2012 convertito con L. n.135/2012: "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure";
- l'articolo 1 comma 510 L.n. 208/2015 e l'articolo 1 comma 449 L. n.296/2006, secondo cui gli enti locali hanno la facoltà di ricorrere alle convenzioni CONSIP o di centrali di committenza regionali con il solo obbligo di utilizzare il prezzo come riferimento;

- il combinato delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 1, lett. ff), ed all'art. 7, comma 1, del Regolamento per la fornitura di beni e servizi in economia dell'Unione dei Comuni della Val di Merse, a tenore del quale il conferimento dell'incarico in parola, in quanto di importo inferiore ad Euro 40.000,00 I.V.A. esclusa, può essere effettuato da questo Ente mediante affidamento diretto;

RICHIAMATA la L.R. n. 70/15 "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014 con la quale sono state trasferite anche le competenze in materia di forestazione dalla Provincia di Siena all'Unione dei Comuni della Val di Merse;

VISTO l'accordo stipulato in data 31.12.2015 tra la Provincia di Siena e l'Unione dei Comuni della Val di Merse per il trasferimento delle funzioni in materia di forestazione ed in particolare l'art. 7 dove è previsto che dal 1° gennaio 2016 l'Unione dei Comuni della Val di Merse provveda alla gestione dell'attività vivaistica in atto al vivaio "Il Campino" di proprietà della Provincia di Siena;

CONSIDERATO che per il regolare svolgimento dell'attività vivaistica sono necessari alcuni materiali da acquistare, così come di seguito dettagliati:

- nr 100 iuta a rotoli h.1,20
- nr 36 Torba da lt 250
- kg 100 Multicolore 6M
- nr 100 rete cestello diam.100
- nr 100 rete cestello diam.95
- nr 150 rete cestello diam.80
- nr 50 mastello lt130
- nr 100 Mastello lt 50
- nr 400 Canne bamboo h180 diam. 28/30
- nr 10 irrigatore Naan
- nr 3 treppiedi cavalletto

VISTI i preventivi appositamente richiesti, e depositati in atti, per la fornitura del materiale sopracitato;

CONSIDERATO che la ditta "Agraria Castellare" con sede in via Mentana n.14- 51017 Castellare di Pescia (PT) ha presentato un'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Ente come da preventivo depositato in atti;

CONSIDERATO quindi che l'importo richiesto dal preventivo è pari ad € 3504,80 oltre IVA al 22% pari ad € 749.06 per un importo complessivo di € 4276,40:

RILEVATO:

- che la ditta "Agraria Castellare" con sede in via Mentana n.14- 51017 Castellare di Pescia (PT) – P.IVA 01210190474, ha presentato un'offerta ritenuta in linea con i prezzi di mercato, per un totale di € € 4276,40 compresi di IVA;

- che il servizio non rientra, per tipologia o entità della spesa, nel campo di applicazione del DPCM del 24/12/2015;

- che il servizio non ha un prezzo di riferimento ANAC ai sensi dell'art. 9, comma 7 del D.L. n.66/2014;

- che non sono previsti CAM (criteri ambientali minimi) per il servizio;

RITENUTO procedere mediante affidamento diretto per esigenze di celerità dell'azione amministrativa;

DATO ATTO:

- che in caso di stipula di convenzioni CONSIP o di altro soggetto aggregatore a condizioni economicamente migliorative il fornitore potrà adeguarsi a tale prezzo o subirà la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 13 di D.L. n.95/2012;

- che la ditta "Agraria Castellare" con sede in via Mentana n.14- 51017 Castellare di Pescia (PT) – P.IVA 01210190474- presenta il DURC regolare (Numero Protocollo INAIL_ 26108504, scadenza validità 08/03/2022)

- che per la fornitura è stato richiesto il rilascio del Codice CIG - **Z9B33BF16E**

RITENUTO pertanto di dover procedere in merito;

D E T E R M I N A

PER LE NARRATE PREMESSE, che qui debbono intendersi integralmente riportate e trascritte,

- di affidare alla ditta Agraria Castellare" con sede in via Mentana n.14- 51017 Castellare di Pescia (PT) – P.IVA 01210190474 la fornitura del materiale indicato, necessario al regolare svolgimento dell'attività vivaistica del "VIVAIO IL CAMPINO", come da preventivo depositato in atti;
- di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che la spesa è necessaria a garantire la regolarità e la continuità dell'attività vivaistica;
- di impegnare, a favore dell'operatore sopra individuato – nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'all.to n.4.2 del D.Lgs 23/06/2011, n.118 e ss.mm., la somma di **€ 4154,40**, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola a carico del **Capitolo 162301 – "Gestione vivaio - Acquisto materiali di consumo"** e la somma di **€ 122,00** a carico del **Capitolo 162304 – "Gestione vivaio – prestazione servizi vari"** del Bilancio di esercizio 2021;
- di liquidare l'importo dietro presentazione di regolari fatture;
- di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- di trasmettere, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs n.267/2000, al responsabile del Servizio Finanziario, il presente provvedimento che comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte dello stesso responsabile, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile;
- di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis, L.241/1990, dell'art.1 comma 9 lett.e), L.n. 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse anche potenziale;
- di dare atto che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al TAR Toscana entro 60 giorni dalla sua pubblicazione o comunque conoscenza.

Dott. PISANESCHI MAURO
Responsabile del Settore Ufficio Tecnico

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
art.147 bis c.1, D.lgs 267/2000

Con il visto di regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria della presente determinazione ai sensi dell'art. 151, comma 4, e dell'art. 153, comma 5, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i, che, pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

IMPUTAZIONE CONTABILE USCITA

ANNO	PEG	M.	P.	T.	M.	N. IMP	IMPORTO	BENEFICIARIO	CIG
	162304	16	01	1	03	1420	122,00	AGRARIA CASTELLARE SPA	Z9B33BF16E
	162301	16	01	1	03	1421	4.154,40	AGRARIA CASTELLARE SPA	Z9B33BF16E

Dott. Francesco Galgani
RESPONSABILE SERVIZIO RAGIONERIA